

duzione *orticola*. Molto bene addobbata è la *buvette* esercita dal sig. Cerutti, del Ristorante Ligure, che, giova dirlo a titolo di encomio, ha fatto un servizio elegante ed inappuntabile.

Il lavoro della Giuria non era dunque nè facile nè breve: e i magistrati che la componevano, compresi del loro grave mandato, stettero lunga ora rinchiusi nella impenetrabile sala deliberativa, donde ne uscirono con un verdetto che, contrariamente alle abitudini, venne accolto dalle generali approvazioni. Ed ecco le premiazioni.

Comitive mascherate: 1° premio L. 200 (dono del Comitato) - *Glicini* — 2° L. 150 (dono del Cav. Belom Ottolenghi) - *Cavalieri della Rosa* — 3° L. 100 (dono della Società del Casino) - *Rondini*.

Coppie mascherate: 1° *Grande portafiori* (dono del Municipio e del Sindaco d'Acqui) - *Primavera* — 2° *Statuette artistiche* (dono della Società Termale) - *Albanesi* — 3° L. 50 (dono della Società Cacciatori) - *Coppia primaverile*.

Maschere individuali: 1° *Necessaire per toilette* (dono delle Patronesse acquesi) - *Pulcino* — 2° L. 50 (dono dell'Avv. Raffaele Ottolenghi) - *Pastore Sardo* — 3° *Sterlina* (dono dell'Avv. Pellati) - *Gullo*.

Domino: 1° *Porta confetti* (dono del Cav. Teodorani) - *Domino bianco merveilleuse* — 2° L. 25 (dono della Ditta Beccaro) - *Domino rosa* — Al Nano *Giardiniere* venne assegnato il premio di una sterlina (dono dell'Unione Operaia).

Palchi: *Gonfalon d'onore: Cesto di viole* - *Glicini* - *Cornucopia*.

Non venne assegnato il premio in soprannumero di una *cassetta di bottiglie* donata dall'Ing. Cav. Sgorlo, la quale verrà destinata come premio nelle *Gare Sociali* del Tiro a Segno che avranno luogo prossimamente.

Alle ore 13 la sala si sfolla per il riposo, e il Ristorante Ligure è preso d'assalto, mentre la banda del 37° e altre comitive si riversano all'Albergo del Pozzo, dove il sig. Rossi ha, con unanime consenso dei musicanti, ricevuto vive felicitazioni per il trattamento usato.

Le danze e l'allegria rifioriscono quindi con un crescendo, giustificato anche dalle..... ruscitissime cene, e proseguono fino alle ore cinque, brevemente interrotte dall'estrazione del numero vincente il premio dell'On. Maggiorino Ferraris: l'870, posseduto dagli ufficiali del 23°.

Il *Pulcino*, dolcemente inebbrato, ringrazia, con commoventi parole, la banda del 37° Reggimento, e la sua orazione è foriera di più brillanti successi per l'età in cui avrà messe le penne...

E mentre la grande veglia finisce, e gli intervenuti sfollano il teatro, è un coro universale di elogi per il trionfale successo della *Veglia di mezza quaresima* che, ripetiamo, deve diventare tradizionale, con variare esplicazioni di beneficenza.

Al momento di andare in macchina apprendiamo che la *Coppia Primavera* (Baronessa e Barone Accusani di Retorto) ha rinunciato, a favore del

Tiro a Segno, il premio ad essa assegnato di L. 50.

Nel prossimo numero daremo il rendiconto finanziario e l'elenco degli oblatori.

Elezioni Provinciali

Agli amici elettori dei Mandamenti di Incisa Belbo e Mombaruzzo.

Coi miei più vivi ringraziamenti a voi che fino ad oggi avete così fervidamente sostenuta la mia candidatura, urgendo l'ora delle elezioni mi affretto a dichiararvi che non intendo essa sia più oltre mantenuta.

A questa decisione venni soprattutto per la considerazione che in qualche Comune dei due Mandamenti la lotta si manifesta con carattere di rappresaglia, mentre in altri con quello di irrisoluzione.

Poichè sono uso a non favorire neppure involontariamente il trionfo dell'equivoco, amando meglio le posizioni nette, lascio libero il campo.

Da meschine competizioni di parte rifuggendo sempre, ritorno alle modeste occupazioni professionali, dalle quali non potrà distogliermi se non la battaglia civile fatta sui principii di sincera e pura idealità democratica.

Coll'augurio del miglior bene vostro e dei cittadini della regione così cara al mio cuore, credetemi cordialmente

vostro
Avv. Giovanni Mussa

Incisa Belbo, 16 Marzo 1911.

Cassa M. C. I. per le Pensioni TORINO

Termine utile per il rinnovamento dei contratti annuali d'Assicurazione.

Ai Signori Soci ed Agenti della Cassa Mutua Pensioni

Col 31 Marzo corr. scade il termine utile per rinnovare i contratti di assicurazione alla Cassa Rimborsi. A cagione delle ultime vicende, che hanno alquanto turbato l'animo dei Soci, molti di essi hanno trascurato di compiere questo atto complementare di previdenza, la cui utilità non vi ha chi possa mettere in dubbio, poichè con esso si provvede al sicuro rimborso agli eredi delle quote versate alla Cassa Pensioni, in caso di decesso.

Pertanto debbo pregarli perchè, nel loro stesso interesse, non lascino decorrere il mese senza cautelarsi prudentemente, pagando gli annuali premi di contro-assicurazione alla Cassa Rimborsi; e tanto più mi preme di raccomandare ciò, in quanto la decadenza dalla Cassa Rimborsi interrompe il diritto dei Soci non solo per l'anno in cui trascurino di pagare i premi, ma anche per l'anno successivo, in corrispondenza della disposizione statutaria che esige un anno di attesa, senza diritto al rimborso, in caso del rinnovamento dell'associazione.

Aggiungo vive istanze ai Signori Agenti perchè, con alacre premura, facciano presente ai Soci il danno che loro deriverebbe dalla interruzione della iscrizione alla Cassa Rimborsi, qualora nel mese di marzo non paghino i premi dovuti.

Coll'occasione, i Signori Agenti vorranno fare presente ai Signori Soci che, in conformità agli intendimenti del Governo, la Cassa Mutua deve trasformarsi, a maggior utilità di essi e della previdenza in genere, e che, allo stato delle cose, la contro-assicurazione si impone come atto di previdenza integrativo di quello principale in corso.

Torino, 15 Marzo 1911.

Il R. Commissario
A. Mortara.

IL GIORNALE UFFICIALE == DELL' ESPOSIZIONE DI TORINO

Il N. 16 del *Giornale Ufficiale Illustrato dell'Esposizione di Torino* è ricco di notevoli illustrazioni, tra le quali una ruscitissima fotografia dell'illustre senatore TOMMASO VILLA, benemerito Presidente della Commissione Esecutiva, colto di sorpresa al suo tavolino da lavoro. Altre illustrazioni, con il relativo articolo, permettono di osservare le *Decorazioni ornamentali* degli edifici della Mostra, nei quali l'arte e il bello sono stati amorosamente curati.

Seguono: *Un'ora di vita d'Oriente all'Esposizione* che ne formerà, con la moschea, l'harem, i villaggi del centro dell'Africa, ecc., la *great attraction*; la *Cronaca fotografica dei lavori*, e le *Chiese di Torino*.

Finalmente, giusta la promessa fatta in precedenza, questo numero reca in dono, in magnifica edizione Ricordi, ai lettori e abbonati, il *Valzer dell'Esposizione* di Burgmein, che non è assolutamente messo in commercio.

L'abbonamento ai trenta fascicoli del 1911 è stabilito in L. 18 per l'Italia; negli Stati della Unione postale in L. 25.

E' aperto un abbonamento straordinario per il 1° semestre 1911: Italia L. 9 - Estero L. 12,50.

Bibliografie

Ing. Prof. C. LEVI. — *Trattato teorico-pratico di Costruzioni civili, rurali, stradali ed idrauliche*. — Vol. II, pag. xvi-720 con 377 incisioni. *Ulrico Hoepli, Editore - Milano, 1911. L. 12.—*

Insieme alla seconda edizione ampliata del 1° volume esce ora il 2° volume di questo trattato. In tale volume, ricco di numerose e nitide incisioni, sono esposti tenendo conto dei moderni studi e delle più recenti pratiche costruttive, i seguenti argomenti: *Lavori in terra — strade ordinarie e ferrate — Ponti di muratura, in ferro, in legno — Costruzioni idrauliche — Condotta dei lavori e legislazione*.

Basta questo riassunto per far comprendere l'importanza che il nuovo volume ha per i professionisti e per gli studiosi in genere dell'arte del

costruire; è da notarsi poi che, per quanto i suindicati argomenti sieno elevati, la trattazione teorico-pratica è fatta in modo e con limiti tali, da riuscire accessibile anche a chi non ha seguito corsi superiori di ingegneria. Opportune note bibliografiche indicano al lettore le più moderne opere italiane da consultarsi per addentrarsi ulteriormente nello studio dei singoli argomenti.

Indubbiamente il nuovo volume avrà la stessa rapida diffusione che ebbe il primo (pure edito dall'Hoepli al prezzo di L. 12.—), insieme al quale esso forma il più moderno completo trattato teorico-pratico di costruzioni che esista presentemente in Italia.

ANNA VERTUA GENTILE, anima bella di educatrice, completamente scevra da quella pedanteria che rende uggiosa la virtù, ha pubblicato ora, dall'editore Solmi di Milano, la terza edizione del suo romanzo per le giovanette:

No e poi No!

Pag. 185 L. 2. Editore A. Solmi Milano.

Il volume si presenta graziosamente e il contenuto del libro risponde all'impressione di serenità e di gentilezza che se ne riceve. Non che vi si tratti solamente di cosucce tenui — chè anzi molti ardui problemi sociali ci vengono posti continuamente sott'occhio dall'azione — ma l'insieme spazia continuamente sulle tracce della protagonista, in un'atmosfera alta e limpida.

Intorno a Dora Toldi, la coraggiosa fanciulla che l'autrice mantiene sempre pari a se stessa, dignitosa fiera e signorile sempre, anche fra le strettezze materiali e le difficoltà morali della sua vita, si muove abilmente tratteggiato il piccolo mondo pettegolo di un paesello di provincia, nascosto fra i monti, cui da vita stentata e dura la filanda del Sig. Antonio Lovisi. I criteri di tirannide, all'antica, di costui, sono posti in buon contrasto colle idee umanitarie del figlio dottore in medicina. Passa descritta con efficacia, una epidemia di tifo nella filanda che accelera lo svolgimento dell'intreccio romantico. Commovente è infine la capitolazione del vecchio dal pugno di ferro, mutato e rinnovato dal grande amore per il figlio che teme di perdere.

Un vivo sentimento della natura aleggia su tutto il libro, dettando qua e là pagine deliziose di fresca poesia montana. La lingua pura, lo stile scorrevole rendono prezioso questo volume per una scelta biblioteca femminile.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 17 marzo

Lo scoppio d'una lampada d'acetilene — Prato Bartolomeo, gelatiere, *Vignola Giovanni* e *Calosso Rosa Maria*, tutti residenti a Nizza Monf. erano chiamati a rispondere del delitto di cui all'art. 375 N. 2 del cod. Pen.

CONCIMI CHIMICI

preparati con garanzia d'analisi a base d'ossa per la semina della meliga e pomi di terra

Presso GAMONDI CARLO - Corso Bagni

PREZZI MODICISSIMI

PREZZI MODICISSIMI